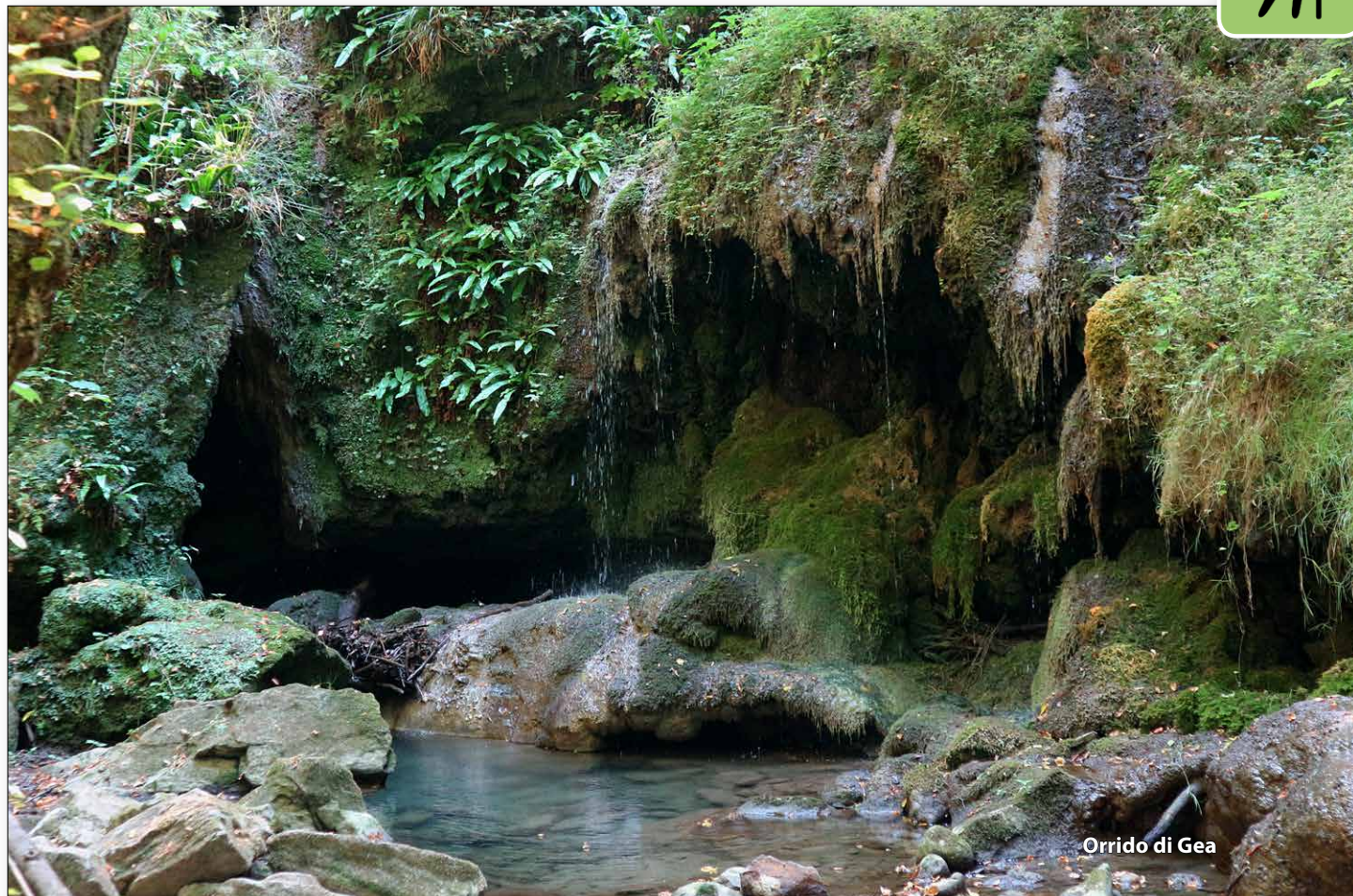


# ORRIDO DI GEA



Orrido di Gea

**PARTENZA CON AUTO PROPRIE: ORE 7.30 DA PRATO, PIAZZALE DEL TRIBUNALE**  
**ORE 8.00 DA MONTEMURLO, PIAZZA DON MILANI, CON LA STORIA CAMMINATA**  
 Percorso in auto circa Km 80 - h. 1.40: Montemurlo > Pistoia > Porretta terme > Castel d'Aiano

INFO > Angelo 328 5353 911 - Giancarlo 333 8369 135

**Il percorso non presenta difficoltà ed è fattibile da tutti, basta un po' d'allenamento.**  
**È comunque importante avere abbigliamento e calzature adeguate**  
**dal momento che dovremo affrontare alcuni tratti in forte pendenza e scivolosi.**

ITINERARIO	altitud m.s.l.m.
1- CASTEL D'AIANO	805
2- VILLA D'AIANO	572
3- MULINO DI PAIAROLO	
4- MARSILI	
2- VILLA D'AIANO	572
1- CASTEL D'AIANO	805

PRANZO	al sacco
DISLIVELLO	m. 463
CAMMINO	5/6 ore, con le soste
DIFFICOLTÀ	



**D**a **Castel D'Aiano** prendiamo il sentiero **CAI 194** che scende nel bosco fino al bivio con il **CAI 400/3** nei pressi di **Villa D'Aiano**. Lo prediamo svoltando a sinistra e salendo dentro un suggestivo bosco tra grandi massi e rigogliosa vegetazione. Giungiamo alla chiesa della **Madonna dei Cerreti**. Ampio pianoro con vista su verdi colline (siamo a 500 mt slm) punteggiate di grandi casolari e piccoli borghi. Ricordiamoci che questo territorio è conosciuto per le patate di buona qualità! Scendiamo ancora fino a giungere al **mulino del Paiarolo**, splendido edificio in pietra completamente ristrutturato. Da qui inizia la risalita lungo il torrente che scorre in una stretta gola formando cascate e pozze d'acqua cristallina. Purtroppo quello

dell'**Orrido di Gea** è un percorso attrezzato e si può percorrere solo con guide e abbigliamento adeguato (casco e imbracatura), quindi noi non lo faremo, ma sarà comunque possibile osservare alcuni salti lungo la risalita del sentiero che lo costeggia. Si giunge al **mulino di Gea**, ormai rudere ed infestato dalla vegetazione. Si oltrepassa il torrente ed iniziamo una risalita, alquanto faticosa, sul **CAI 456** chiamato "lastricato" per la sua copertura con pietre locali. Il sentiero è la vecchia mulattiera usata per trasportare castagne e frumento alla molitura. Superato il fianco di **monte Alberto**, attraversando ambienti unici, giungiamo a **Marsili**, da dove si scende velocemente di nuovo fino a Villa D'Aiano per poi risalire a Castel D'Aiano.

